

unioncamere, in 4* trimestre 2010 -1,5% vendite al dettaglio

- Firenze, 4 mar - Nel quarto trimestre del 2010 le vendite al dettaglio in Toscana chiudono con una flessione dell'1,5%, piu' contenuta rispetto alla media del 2009 (-3,9%) e leggermente inferiore anche rispetto alla media nazionale, che si attesta sul -1,9%. Sui comportamenti d'acquisto delle famiglie continuano a pesare le incertezze in ambito lavorativo, la diminuita disponibilita' economica e le preoccupazioni per il futuro, che inducono ad atteggiamenti maggiormente prudenti su tale fronte. Questo il quadro che emerge dall'indagine sul quarto trimestre 2010 e le aspettative del primo trimestre 2011 svolta da Unioncamere Toscana e Regione Toscana. Si apre uno spiraglio per la grande distribuzione toscana (con oltre 20 addetti) che a fine 2010 appare finalmente in ripresa con un aumento delle vendite dello 0,7%. Resta invece difficile la situazione per i piccoli negozi che registrano un calo del 3% e per le medie strutture le cui vendite diminuiscono del 2,5%. Positivo invece l'andamento delle vendite negli ipermercati, supermercati e grandi magazzini, che crescono dello 0,4% tornando ai livelli di crescita di un anno prima. Relativamente al comparto merceologico, nel quarto trimestre 2010 in Toscana diminuiscono sia le vendite di prodotti alimentari (-1,5%) che quelle di prodotti non alimentari (-1,9%).

Il grado di fiducia degli operatori commerciali della Toscana per le vendite dei primi tre mesi del 2011 e' complessivamente positivo, ma se le aspettative dei commercianti della piccola e media distribuzione sono improntate alla cautela quelle degli imprenditori della grande distribuzione sono migliori